

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE

Istituto comprensivo in lingua italiana

Bolzano II Don Bosco

Scuole Primarie e Scuola Secondaria di I grado



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Italienischsprachiger Schulsprengel

Bozen II Don Bosco

Grundschulen und Mittelschule

Piazza Don Bosco / Don Bosco Platz, 31 – 39 100 Bolzano / Bozen - ☎0471/911199 -
www.icbolzano2.it - @: ic.bolzano2@scuola.alto-adige.it - PEC: ic.bolzano2@pec.prov.bz.it
Cod.fisc. 80002160218

PIANO PER L'INCLUSIONE

**ISTITUTO COMPRENSIVO
“BOLZANO II – DON BOSCO”**

Anno Scolastico 2023/2024

PREMESSA		
1	ANALISI DEL CONTESTO DELLE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (L. 104/92 E 104 SCOLASTICA) L. 170/10 E DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27.12.2012)	7
2	PREVISIONI DEL CONTESTO A.S.2023 2024	8
	Criteri generali per attribuzione di ore di sostegno delle classi	9
3	PROGETTI INCLUSIVI	10
	Progetti inclusivi svolti nell'anno scolastico in corso (2022/2023)	10
	Progetti inclusivi programmati per l'anno scolastico 2023/2024	10
	Altri progetti	10
4	SCADENZE PRESENTAZIONE DOCUMENTI	11
	PEI, PDP, PDF	11
	Altre scadenze	11
5	RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	12
6	PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ	13
	Tabella riassuntiva dei punti di forza e di criticità	14
7	OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2023/2024	15

Nel presente testo le denominazioni riferite a persone riportate nella sola forma maschile si intendono riferite indistintamente a tutte e tutti, senza distinzione di genere.

PREMESSA

Questo documento è parte integrante del PTOF, a cui è allegato. Così come precisato dalla Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013, si tratta non di un piano per i soli alunni BES, ma di una programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorire la crescita della qualità dell'offerta formativa. Il piano è un documento-proposta, elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni del nostro Istituto, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione è posta sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogici didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmati per l'anno successivo.

Indicazioni normative	Legge 104/1992 Legge 170/2010 L.P. n. 7/2015 D.M. 27/2012 C.M. n.8/2013 Accordo di programma Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013 Protocollo d'intesa per la rilevazione e l'intervento precoce per alunne/i con DSA del 27/01/2015 Nota Ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013 D. Lgs. 66 del 13 aprile 2017 Linee guida valutazione scuola primaria O.M. 172 del 4 dicembre 2020
Soggetti coinvolti	Dirigente scolastico Consigli di classe Collaboratrici/ori Educatrici/ori GLI Famiglie Segreteria Personale ATA Servizi sociali Mediatori
Compiti della funzione strumentale	Elaborazione del PAI (raccolta dati in collaborazione con la D.S. e i referenti BES/GLI d'Istituto). Conduzione delle sedute del GLI in collaborazione con il dirigente. Predisposizione ed elaborazione di modulistica unificata da elaborare nel triennio. Organizzazione degli incontri di ambito di sostegno (Commissione BES orizzontale e verticale) in collaborazione con il Dirigente. Confronto/ passaggio delle informazioni con i docenti di sostegno e collaboratori all'integrazione, all'interno dei momenti di ambito, per una corretta distribuzione delle risorse e dei materiali specifici. Attività di orientamento, consulenza e di tutoraggio dei nuovi docenti di sostegno.

	<p>Supporto su richiesta dei docenti nella predisposizione dei piani personalizzati di lavoro per gli alunni.</p> <p>Partecipazione a corsi di aggiornamento, inerenti alla funzione strumentale richiesta.</p> <p>Diffusione di materiale specifico.</p> <p>Promozione dell'inclusione scolastica e sociale attraverso l'individuazione e la valorizzazione di tutti gli elementi utili a costruire un intervento coordinato di risorse e di possibilità di azioni.</p> <p>Promozione di corsi di aggiornamento per l'inclusione e partecipazione alle iniziative di formazione.</p> <p>Promozione di acquisto e diffusione di sussidi didattici e materiale specifico per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'apprendimento autonomo di alunni.</p> <p>Promozione, coordinamento e organizzazione di attività volte all'inclusione;</p> <p>Individuazione e creazione di spazi favorevoli all'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali (temporanei o duraturi) nei diversi plessi.</p> <p>Relazione unica di fine anno scolastico.</p>
--	--

Compiti dell'insegnante di sostegno	<p>Corresponsabilità sull'intera classe e compiti specifici di proposta-azione valutazione sull'alunno con D.F.;</p> <p>Osservazioni e raccoglie informazioni e dati approfonditi sulle caratteristiche (potenzialità e deficit) dell'alunno con D.F, che condivide con i docenti curricolari in sede di CdC.;</p> <p>Sulla base delle osservazioni registrate, stesura della parte generale del modello PEI, che propone al CdC per eventuali modifiche o adattamenti;</p> <p>Partecipazione attiva alle attività didattiche in classe mediando con schemi, riduzioni, facilitazioni e semplificazioni; fuori dalla classe (in rapporto 1:1 o in piccolo gruppo) gestendo interventi specifici;</p> <p>Collaborazione con i docenti curricolari per la stesura di verifiche differenziate;</p> <p>Gestione dei rapporti con i Servizi Sanitari e sociali di riferimento territoriale;</p> <p>Predisposizione della bozza PDF che condivide con i colleghi e i Servizi sanitari in sede di CdC;</p> <p>Gestione del passaggio di informazioni alla scuola di grado superiore per gli alunni con diagnosi ai sensi della L104/92 e della L 104 limitatamente in ambito scolastico;</p> <p>Orientamento e accompagnamento degli alunni/delle alunne agli stage e alle attività di tirocinio presso gli istituti superiori;</p> <p>In collaborazione con i docenti del CdC, orientamento degli alunni con diagnosi e certificazioni;</p> <p>Collaborazione attiva con educatori e collaboratori, interni ed esterni alla scuola, sia nell'individuazione degli obiettivi minimi e differenziati sia nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati;</p> <p>Organizzazione dei CdC integrati coinvolgendo i docenti del consiglio di classe, il personale sanitario e gli eventuali assistenti sociali;</p> <p>Verbalizzazione dei CdC. Integrati.</p>
--	--

<p>Compiti delle coordinatrici/dei coordinatori di classe</p>	<p>Coordinamento e riferimento per le varie componenti scolastiche per quanto concerne le situazioni dei singoli alunni e per l'organizzazione del gruppo classe, al fine di concordare, pianificare e armonizzare collegialmente gli interventi e le azioni da mettere in atto;</p> <p>Mediazione dei rapporti fra i docenti del CdC, per incentivare la costruzione di un ambiente positivo fondato sulla cooperazione e la corresponsabilità tra gli stessi, anche in ottica inclusiva.</p> <p>In rapporto alle alunne e agli alunni</p> <p>Raccolta informazioni sulle situazioni a rischio e ricerca di soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio);</p> <p>Monitoraggio delle comunicazioni scuola/famiglia;</p> <p>In rapporto ai colleghi della classe</p> <p>Monitoraggio dell'aggiornamento del registro di classe (firme, assenze, ritardi, ecc.);</p> <p>Comunicazione ai docenti su date/orari di interventi/attività previste per la classe, anche nell'ambito dell'inclusione;</p> <p>Raccolta di note informative provenienti da servizi sociali e altre agenzie (centri linguistici, servizio di mediazione, servizi sociosanitari...) e condivisione con il CdC.</p> <p>In rapporto ai genitori</p> <p>Coordinamento delle comunicazioni con i genitori degli alunni con BES.</p> <p>In rapporto al consiglio di classe</p> <p>Definizione di obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per la predisposizione della programmazione della classe, anche in considerazione degli alunni con BES;</p> <p>Proposte di progetti per l'inclusione di alunni con BES;</p> <p>Coordinamento di interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze e della stesura dei PDP (non per le classi della scuola secondaria) in accordo con il team;</p> <p>Coordinamento del corretto svolgimento di quanto concordato con la programmazione della classe, anche per alunni con BES.</p>
<p>Compiti del referente BES del consiglio di classe</p>	<p>In rapporto alla dirigenza della scuola</p> <p>Interventi in funzione della visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF, anche in ottica di inclusione;</p> <p>Predisposizione, in collaborazione con i CdC, di eventuali segnalazioni (servizi sociali, procura).</p> <p>Figura prevista solo per la scuola secondaria di primo grado</p> <p>Coordinamento della stesura dei PDP in accordo con il team;</p> <p>Coordinamento delle comunicazioni con i genitori degli alunni con BES.</p>

Compiti dei docenti del Consiglio di Classe	<p>Redazione PEI-PDP in cui saranno elencate tutte le misure compensative e dispensative, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e strumenti che si ritengono utili adottare per l'alunno con BES.</p> <p>Collaborazione con il docente di sostegno e il collaboratore all'integrazione per la programmazione e la realizzazione di interventi personalizzati e individualizzati finalizzati all'inclusione.</p> <p>Coordinamento con l'insegnante di sostegno per la valutazione.</p> <p>Corresponsabilità tra docenti.</p> <p>Collaborazione nel passaggio di informazioni da un ordine scolastico all'altro.</p> <p>Adeguamento regolare dell'attività didattica ai bisogni educativi e formativi di tutti gli alunni della classe, anche con predisposizione di specifici materiali e applicazione delle misure dispensative e compensative presenti nei PEI/PDP.</p>
--	--

Compiti collaboratori all'integrazione	<p>I collaboratori sono assegnati alle Istituzioni scolastiche in casi particolari (come da certificazione sanitaria) in aggiunta al team docente, al fine di garantire il rinforzo a relazioni positive e, ove possibile, il pieno raggiungimento dell'autonomia personale;</p> <p>Questi i compiti principali:</p> <p>collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;</p> <p>collaborazione programmatica e attiva nella gestione di eventuali disturbi del comportamento manifestati dagli alunni seguiti;</p> <p>collaborazione alla continuità nei percorsi educativi didattici, favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente;</p> <p>partecipazione alla valutazione, fornendo elementi significativi dei progressi realizzati dagli studenti seguiti.</p>
---	--

Compiti educatori	<p>Gli educatori vengono impiegati in progetti curriculari che, pur focalizzando gli interventi sul recupero degli alunni individuati prevedono il coinvolgimento di tutto il gruppo classe. La partecipazione dell'educatore è articolata a partire dalla fase progettuale ed anche in compresenza durante lo svolgimento delle attività. Il dirigente/ I consigli di classe ricevono un feedback regolare circa le attività svolte nei percorsi individualizzati.</p> <p>Questi i compiti principali:</p> <p>collaborazione durante le attività scolastiche, in relazione alla realizzazione del progetto educativo;</p> <p>collaborazione alla continuità nei percorsi educativi didattici, favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente.</p>
--------------------------	--

1. ANALISI DEL CONTESTO A.S. 2022-23 DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (L.104/92, L.104/92 scolastica e L 170/10)

TIPOLOGIA	DON BOSCO	LANGER	ADA NEGRI
L.104/92	13 (di cui 1 minorato vista)	16 (di cui 2 minorati udito)	12
L.104/92 in contesto scolastico	28	8	25
170/10 e direttiva ministeriale del 27.12.2012	18	15	42
BES CM 8/2013	14	5	14

Piani educativi individualizzati (PEI)

	SÌ	NO	IN PARTE
La stesura del PEI è stata collegiale	X		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	X		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari			X
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali			X

Ragioni della condivisione parziale

Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari limitatamente agli alunni in entrata nel successivo grado di scuola e per le nuove certificazioni o per specifiche situazioni.
I Servizi sociali sono stati coinvolti solo per i casi che hanno in carico.

Piano didattico personalizzato (PdP)

	SÌ	NO	IN PARTE
La stesura del PDP è stata collegiale	X		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	X		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari		X	
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali		X	

Il PDP è un documento di **programmazione precipuamente didattica**: i documenti di programmazione non sono stati condivisi con il Servizio Sanitario territoriale di riferimento, in quanto la normativa vigente stabilisce che i Servizi siano coinvolti limitatamente ai casi tutelati da L.104/92.

Posti per l'insegnamento di sostegno

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
5 +2 (tempo parziale)	2 + 2 (tempo parziale)	5 + 2 (tempo parziale)

Posti delle collaboratrici/dei collaboratori all'integrazione

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
8 (a 38h) + 5 tempo parziale		

Educatrici/educatori

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
2	2	7

2. CONTESTO PREVISIONE PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

TIPOLOGIA	DON BOSCO	LANGER	ADA NEGRI
L.104/92	12	13	16 (di cui 1 Minorato vista e 1 minorato udito)
L.104/92 in contesto scolastico	30	5	25
170/10 e direttiva ministeriale del 27.12.2012	19	13	34
BES CM8/2013	14	3	9

Posti per l'insegnamento di sostegno in organico di diritto

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
8		5 cattedre + 6h + 4h vista+ 4h udito

Posti di collaboratori all'integrazione

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
10 (38 h) + 4 a tempo parziale (33 h – 30 h – 22 h – 16h)		

Non è possibile al momento prevedere il numero di posti di educatori

Criteri generali per attribuzione di ore di sostegno alle classi

indicatori legati alla diagnosi:

- Tipo di disabilità.
- Gravità della disabilità intellettiva.
- Grave compromissione del funzionamento sociale. Grado di limitazione nell'autonomia personale.

Indicatori legati al percorso scolastico:

- Raggiungimento degli obiettivi del PEI nel precedente anno scolastico, anche in considerazione delle risorse avute a disposizione.
- Autonomia nel lavoro scolastico.
- Necessità di supporto individualizzato.
- Capacità di lavorare nel piccolo gruppo in un'ottica di cooperative learning.

Indicatori organizzativi legati al contesto scolastico:

- Compresenza di più alunni da tutelare ai sensi della legge 104/92 nella stessa classe.
- La presenza o meno di collaboratori all'integrazione all'interno della classe.
- Compresenze di più figure educative nella classe.
- Previsione di progetti volti a facilitare l'inclusione.

3. PROGETTI INCLUSIVI

Svolti nell'anno scolastico in corso (2022/2023)

Scuola	Attività
SP Don Bosco	psicomotricità, musicoterapia, yoga, acqua amica
SP Langer	pet therapy, psicomotricità, yoga
SS Ada Negri	musicoterapia, circo motricità', ABA, ceramica

Presso la SSI Ada Negri sono stati inoltre attuati i seguenti progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, volti anche a favorire il supporto e l'inclusione delle alunne/degli alunni con BES, con lo scopo di prevenire il rischio dispersione, supportare gli alunni nei compiti, valorizzare le diverse potenzialità:

- Successo formativo (Edubes – Forward)
- Passaparola (supporto compiti – supporto individualizzato)
- Scopri i tuoi talenti

Programmati per l'anno scolastico 2023/24

Scuola	Attività
SP Don Bosco	psicomotricità, musicoterapia, yoga, acqua amica, arte circense
SP Langer	pet therapy, circomotricità, yoga, ISA (italiano segnato ed attivo)
SS Ada Negri	musicoterapia, giocoleria funzionale, ceramica, pet therapy, interventi educativi con metodo ABA, psicomotricità

Alcune delle attività previste potrebbero essere finanziate dal F.S.E., rientrando nei progetti con i partner CIEFFE ed IRECOOP, nell'ambito dei progetti Successo Formativo e Gener-Azioni.

Altri progetti

Il progetto **“Aiatami a fare da solo”**, si rivolge agli alunni della scuola Primaria, a partire dalla quarta classe, e agli alunni della scuola Secondaria di primo grado in possesso di certificazione clinica nell'ambito dei DSA, e con logopedia conclusa. Il progetto, gestito da Canale scuola, offre varie attività in piccolo gruppo finalizzate all'acquisizione dell'autonomia nello studio dei bambini e dei ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ad un uso autonomo degli strumenti compensativi e della tecnologia, per meglio affrontare gli ostacoli presenti lungo il percorso di apprendimento. Il nostro Istituto partecipa a tale progetto in rete con altri Istituti della Provincia e ha un numero limitato di posti.

Criteri di valutazione della domanda	Punteggio
Certificazione clinica nell'ambito dei DSA pura, che non prevede comorbilità con altre diagnosi	10
Certificazione clinica nell'ambito dei DSA che prevede comorbilità con altre diagnosi	2
Prima frequenza al laboratorio “Aiatami a fare da solo”	5
L'alunno ha già frequentato per un anno il laboratorio “Aiatami a fare da solo”	3
L'alunno ha già frequentato per due anni il laboratorio “Aiatami a fare da solo”	2

4. SCADENZE E PRESENTAZIONI DEI DOCUMENTI

PEI, PDP, PDF

	Tempi di consegna	Luogo e persona di riferimento
PEI	Entro novembre/dicembre Per le A. Negri entro dicembre	D.S., Referente BES, F.S. Inclusione
PDP	Entro novembre/dicembre Per le A. Negri entro dicembre	D.S., Referente BES, F.S. Inclusione
PDF	Entro marzo	D.S., Referente BES, F.S. Inclusione, Psicologo dei Servizi Sanitari di riferimento territoriale
Altro	Tablelle mappatura BES da compilare quadrimestralmente	Referenti inclusione individuati per grado e ordine di scuola

Altre scadenze

Presentazione modelli E/ E-bis	Fine febbraio
Presentazione progetti finanziati con fondi perequativi provinciali.	Primi di aprile
Presentazione della richiesta di rivalutazione per gli alunni con la grave compromissione del comportamento sociale (validità annuale).	Entro il 15 dicembre
Presentazione del modulo per la richiesta di rivalutazione degli alunni delle quarte classi della SP e delle seconde classi da SSI, per il passaggio al nuovo ordine o grado scolastico.	Entro il 30 giugno

5. RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Interventi a favore delle/gli alunne/i con disabilità (L.104/92, L.104/92 in contesto scolastico)

Gli studenti con disabilità certificata hanno Bisogni Educativi Speciali e richiedono un'attenzione didattica e pedagogica particolare, che si realizza mediante provvedimenti da attuare per rendere effettivo il diritto allo studio, l'inserimento e la partecipazione sociale.

L'articolo 12 della Legge 104/92 prevede, per ciascun alunno con certificazione ex L. 104/92, l'elaborazione della seguente documentazione specifica:

1. Diagnosi Funzionale
2. Profilo Dinamico Funzionale
3. Piano Educativo Individualizzato

È compito della scuola l'elaborazione di una Programmazione Didattica ed Educativa Individualizzata (PEI), in collaborazione con la famiglia e gli operatori dei servizi sociosanitari. Nel P.E.I. vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione dei traguardi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.

6. PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

	Punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
1	Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
2	Partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
3	Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
4	Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
5	Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
6	Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
7	Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
8	Valorizzazione delle risorse esistenti					X
9	Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
10	Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola					X
11	Approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie e potenziamento dell'uso delle TIC nella prassi didattica quotidiana					X
12	Predisposizione di formulari e banche dati interni alla scuola e condivisi tra i vari ordini di scuola dell'Istituto				X	
13	Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe			X		
14	Collegialità nella predisposizione dei documenti di programmazione (PEI/PDP)				X	
15	Collegialità nella programmazione delle attività didattiche inclusive			X		
16	Definizione puntuale di ruoli e compiti delle varie figure professionali				X	
17	Distribuzione dei carichi di lavoro		X			
	* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
	<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

1.

Tabella riassuntiva dei punti di forza e di criticità

Punti di forza	Punti di criticità
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.	Collegialità nella programmazione di attività didattiche inclusive.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.	Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.	
Valorizzazione delle risorse esistenti.	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.	
Approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie e potenziamento dell'uso delle TIC nella prassi didattica quotidiana.	

7. Obiettivi di incremento dell'inclusività in parte già raggiunti e da potenziare durante l'anno scolastico 2023-2024

Tenendo conto della tabella riassuntiva dei punti di forza e criticità del paragrafo 6 si deliberano i seguenti obiettivi di incremento da realizzarsi nell'A.S. 2023/2024

Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe:

Coinvolgimento del docente di sostegno nella didattica quotidiana del gruppo classe e non limitare i suoi interventi solo e unicamente all'alunno con D.F., in conformità a quanto stabilito dalla L. 104/92; gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle classi in cui operano; ridefinizione del setting di insegnamento/apprendimento in ottica inclusiva; condivisione di prassi didattiche inclusive; creazione di spazi e modalità per la condivisione di obiettivi/strategie, la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti.

Collegialità nella programmazione delle attività didattiche, anche in un'ottica inclusiva

Prassi condivise di programmazione di attività didattiche inclusive, in cui si concordino obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica, in un'ottica di corresponsabilizzazione di tutti i docenti del consiglio di classe.

Responsabilizzazione di ciascun insegnante del CdC e potenziamento del lavoro di ciascuno nell'individualizzazione/personalizzazione della didattica per alunni con BES

Coinvolgimento del singolo docente del C.d.C nell'adattamento quotidiano della didattica alle richieste di ciascun alunno con BES, attraverso l'uso di misure compensative e dispensative e, quando necessario, mediante personalizzazione/individualizzazione del lavoro per favorire il successo formativo di ognuno.